



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



Ministero dell'Istruzione e del Merito

VIII ISTITUTO COMPRENSIVO A INDIRIZZO MUSICALE

"ELIO VITTORINI"

SIRACUSA

Via Regia Corte, 15 - 96100 Siracusa - 0931 37085
sric829005@istruzione.it sric829005@pec.istruzione.it www.vittorini.edu.it
Codice fiscale 80002370890

Progetto tecnico- pedagogico

ISTITUZIONE DI UNA CLASSE
A INDIRIZZO DIDATTICO DIFFERENZIATO "MONTESSORI"

anno scolastico 2024 - 2025

VIII ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "ELIO VITTORINI"-SIRACUSA
Prot. 0009240 del 31/07/2024
IV (Uscita)

VIII ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "ELIO VITTORINI"-SIRACUSA
Prot. 0009744 del 20/10/2023
IV (Uscita)

Ministero dell'Istruzione e del Merito

VIII ISTITUTO COMPRENSIVO A INDIRIZZO MUSICALE

“ELIO VITTORINI”

SIRACUSA

Via Regia Corte, 15 - 96100 Siracusa - 0931 37085
sric829005@istruzione.it sric829005@pec.istruzione.it www.vittorini.edu.it
Codice fiscale 80002370890

INDICE

1. PREMESA

2. STUDIO DI FATTIBILITA'

- 2.1. Condizioni logistiche degli ambienti educativi
- 2.2. Condizioni logistiche degli altri spazi educativi
- 2.3. aspetti economici funzionali alla realizzazione del progetto.

3. ASPETTI PEDAGOGICI DEL METODO MONTESSORI

4. AMBIENTE MONTESSORIANO DI APPRENDIMENTO

- 4.1. Ambiente di apprendimento fisico dell'aula
- 4.2. Ambiente di apprendimento intorno all'aula
- 4.3. Ambiente psicologico e aree tematiche
- 4.4. Evoluzione dell'ambiente tra la prima e la seconda classe di scuola primaria

5. APPLICAZIONI DIDATTICHE DEL METODO NELLA SCUOLA PRIMARIA

- 5.1. Materiali
- 5.2. Libri

6. DOCENTI DEL TEAM: CO-COSTRUZIONE DEL CURRICOLO DIDATTICO

7. INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO PER CLASSI PARALLELE

- 7.1. Programmazione per classi parallele nei consigli di interclasse
- 7.2. Equità degli esiti
- 7.3. Inclusione e didattica speciale

8. FORMAZIONE DOCENTI

- 8.1. Formazione continua
- 8.2. Opera Montessori

9. FORMAZIONE DELLE FAMIGLIE E SUPPORTO

10. OSSERVAZIONI SISTEMATICHE, VERIFICHE E VALUTAZIONI

Ministero dell'Istruzione e del Merito

VIII ISTITUTO COMPRENSIVO A INDIRIZZO MUSICALE

“ELIO VITTORINI”

SIRACUSA

Via Regia Corte, 15 - 96100 Siracusa - 0931 37085
sric829005@istruzione.it sric829005@pec.istruzione.it www.vittorini.edu.it
Codice fiscale 80002370890

1. PREMESSA

L'Istituto Comprensivo “Elio Vittorini” insiste nella parte alta della città in un quartiere densamente popolato da famiglie che mostrano un *background* culturale sociale ed economico medio-elevato.

Molte famiglie hanno scelto per i loro figli la frequenza presso scuole dell'infanzia private che offrono da tempo un curriculum speciale e particolare contraddistinto dal metodo didattico differenziato “Montessori”. Due di queste scuole dell'infanzia private si trovano proprio nel quartiere in cui insiste l'Istituto Comprensivo “Elio Vittorini”.

Molte delle famiglie che hanno scelto per i loro figli la frequenza presso scuole dell'infanzia private ad indirizzo montessoriano vorrebbero che i loro figli continuassero anche nella scuola primaria statale il percorso didattico differenziato “Montessori”.

In atto nella città non è presente questo genere di offerta formativa (né privata, né statale) che, tra l'altro è coerente e conseguente alla recente Convenzione tra il Ministero della Pubblica Istruzione e l'Opera Montessori firmata il 21 giugno 2019.

A fronte delle pressanti richieste di queste famiglie che chiedono l'istituzione presso l'Istituto Vittorini di una classe prima a indirizzo didattico differenziato, il gruppo dei docenti della scuola primaria, supportato dalla dirigente e dal gruppo dei docenti della scuola dell'infanzia, sensibile alle richieste del territorio e al miglioramento dell'offerta formativa della scuola, ha deciso di redigere e inviare al collegio dei Docenti per l'approvazione e l'integrazione nel PTOF questo progetto che predispone, accompagna e sostiene la richiesta di autorizzazione all'avvio di un percorso didattico differenziato “Montessori” in una prima classe di scuola primaria per l'anno scolastico 2024-2025.

2. STUDIO DI FATTIBILITÀ

Attuare un percorso didattico differenziato all'interno della scuola primaria richiede una serie di condizioni che vengono appresso analizzate che integrate insieme costituiscono uno studio di fattibilità e la cui singola realizzazione costituisce il presupposto tecnico operativo per l'attivazione del percorso didattico differenziato all'interno della scuola.

2.1. Condizioni logistiche degli ambienti educativi

L'Istituto è dotato, nel piano della scuola primaria di un'aula di dimensioni doppie rispetto alle altre, di ben 60 mq. Tale aula si presta in maniera eccellente ad ospitare tutti gli arredi della cosiddetta casa dei bambini, e si presta ad essere arredata in maniera diversificata con la creazione dei diversi ambienti.

Ministero dell'Istruzione e del Merito

VIII ISTITUTO COMPRENSIVO A INDIRIZZO MUSICALE

“ELIO VITTORINI”

SIRACUSA

Via Regia Corte, 15 - 96100 Siracusa - 0931 37085
sric829005@istruzione.it sric829005@pec.istruzione.it www.vittorini.edu.it
Codice fiscale 80002370890

2.2. Condizioni logistiche degli altri spazi educativi

Quest'aula, inoltre, si affaccia sul giardino interno della scuola che un ambiente particolarmente curato e arredato con giochi all'aperto (cassette, scivoli, etc.) e angoli dove è possibile anche fare lezioni all'aperto (panche e tavoli da esterno in legno trattato).

L'aula è prospiciente al grande auditorium aperto nel quale insiste, tra l'altro, in perfetto stile montessoriano, l'area biblioteca per la consultazione libera e autonoma dei libri, dotata di scaffalature in legno e sedute colorate costituite da morbidi pouf per la consultazione in loco.

L'aula, inoltre, è ubicata proprio accanto alla grande sala cinema ove i piccoli potranno fruire di attività didattiche speciali durante l'anno. Come tutte le bambine e i bambini della scuola primaria dell'istituto i bambini della classe a indirizzo didattico montessoriano fruiranno della palestra e avranno la dotazione dei tablet di uno dei laboratori informatici mobile dell'Istituto specificatamente dedicato alla scuola primaria.

2.3. Aspetti economici funzionali alla realizzazione del progetto

La scuola ha la disponibilità di somme non vincolate da destinare all'acquisto degli arredi dedicati alla classe ad indirizzo didattico differenziato, agli strumenti didattici, ai materiali e ai libri, all'arredo degli spazi funzionali alla classe (giardino e corridoio). Ha inoltre una diponibilità di giochi attualmente presenti nelle dieci sezioni di scuola dell'infanzia di specifica ispirazione montessoriana che possono essere utilizzati nella classe a indirizzo montessoriano nel primo semestre dell'anno scolastico 2024- 2025.

3. ASPETTI PEDAGOGICI DEL METODO MONTESSORI

I docenti della scuola primaria dell'Istituto Vittorini sanno bene che Maria Montessori ha introdotto il concetto di “periodi sensibili”, periodi in cui i bambini sono particolarmente inclini a imparare determinate abilità o concetti, sottolineando l'importanza di catturare le finestre di opportunità per l'apprendimento durante fasi critiche dello sviluppo.

La sua enfasi sull'ambiente di apprendimento preparato e ottimale per i bambini, ha contribuito a plasmare la psicologia ambientale, evidenziando come gli stimoli nell'ambiente influenzino lo sviluppo cognitivo e sociale.

Inoltre, il suo rispetto per l'individuo e l'idea di insegnare agli studenti come imparare da soli hanno influenzato il campo della motivazione intrinseca e dell'autoeducazione. Il Metodo Montessori, con i suoi materiali didattici specifici, ha contribuito allo studio del gioco simbolico e sensoriale nell'infanzia.

Ministero dell'Istruzione e del Merito

VIII ISTITUTO COMPRENSIVO A INDIRIZZO MUSICALE

“ELIO VITTORINI”

SIRACUSA

Via Regia Corte, 15 - 96100 Siracusa - 0931 37085
sric829005@istruzione.it sric829005@pec.istruzione.it www.vittorini.edu.it
Codice fiscale 80002370890

La metodologia montessoriana, conosciuta e sperimentata in tutto il mondo, considera il bambino come “protagonista della sua crescita” basandosi sulla formazione dell’essere umano secondo i principi di autonomia, libertà e responsabilità individuali. Essa è molto lontana dalla scuola tradizionale che impone dall’alto percorsi formativi standardizzati e con tappe predefinite, è invece al pari con i tempi e con le più moderne concezioni pedagogico- didattiche dell’insegnamento della Scuola primaria derivanti direttamente dalle Indicazioni Nazionali. Il metodo Montessori, infatti, molto tempo prima che lo facessero le Indicazioni Nazionali, introduce tutte quelle tecniche tipiche della didattica per competenze oggi in auge nella scuola primaria.

“Aiutami a fare da solo” è uno degli elementi ispiratori del metodo: il bambino è soggetto attivo, costruttore del proprio sapere. L’insegnante osserva e guida il bambino, “facilita” la conquista di nuove conoscenze attraverso la predisposizione di un ambiente educativo a misura di bambino in cui sia possibile esplorare, scegliere autonomamente - ma in maniera indirettamente guidata - l’attività da svolgere e imparare svolgendola. Nella classe, ogni cosa presente ha un suo scopo condiviso da tutti, un posto preciso e ben visibile. I bambini si muovono liberamente nello spazio cercando ciò che serve a soddisfare i loro progetti. La maestra, organizzata i gruppi classe e avviate le attività, osserverà costantemente il gruppo pronta ad intervenire per supportare ogni singolo bambino nel momento del bisogno consentendogli uno sviluppo armonico e un apprendimento completo.

Le osservazioni sistematiche e i compiti di realtà diventano l’epilogo valutativo del lavoro svolto e della valutazione del lavoro didattico educativo della docente.

4. AMBIENTE MONTESSORIANO DI APPRENDIMENTO

L’ambiente montessoriano di apprendimento non è soltanto un ambiente fisico, ma – e soprattutto – è un ambiente psicologico relazionale costituito, in maniera fondamentale dalle caratteristiche del metodo inventato da Maria Montessori.

Di questo metodo, oggi, si acquisisce nelle sezioni di scuola dell’infanzia, in maniera generalizzata, la maggior parte delle caratteristiche proprio perché la Montessori ebbe delle intuizioni innovative eclatanti per i tempi. Oggi, infatti, queste intuizioni sono già in gran parte state recepite in tutte le scuole dell’infanzia statali (si pensi semplicemente alla grande intuizione degli arredi a misura di bambini), mentre tardano ad essere recepite nella dimensione della scuola primaria ove sarebbe ancora più interessante, forte ed efficace l’impatto pedagogico- didattico.

4.1. Ambiente di apprendimento fisico dell’aula

Ministero dell'Istruzione e del Merito

VIII ISTITUTO COMPRENSIVO A INDIRIZZO MUSICALE

“ELIO VITTORINI”

SIRACUSA

Via Regia Corte, 15 - 96100 Siracusa - 0931 37085
sric829005@istruzione.it sric829005@pec.istruzione.it www.vittorini.edu.it
Codice fiscale 80002370890

Non appena sarà concessa l'autorizzazione ad istituire la classe prima di scuola primaria ad indirizzo didattico differenziato “Montessori” la dirigente scolastica doterà la classe di attrezzature e del materiale per la realizzazione del metodo Montessori con fondi a carico dell'istituzione scolastica.

Si strutturerà l'ambiente della classe dove ogni cosa avrà il suo posto per garantire a tutti i bambini la possibilità di avere dei riferimenti ben precisi. I materiali presenti nell'aula – in scaffalature aperte così come previsto dal metodo montessoriano” saranno sufficienti per tutti i bambini, in modo da poterli usare a rotazione. Spesso si tratterà di materiale strutturato suddiviso e raggruppato per aree di interesse.

La classe sarà accuratamente organizzata, sia dal punto di vista fisico (in termini di disposizione) sia dal punto di vista concettuale (in termini di uso progressivo dei materiali) e ordinata, per permettere alla “mente assorbente” del bambino di introiettare l'ordine esterno.

Lo spazio di un'aula montessoriana è ampio ed accogliente, luminoso, dall'aspetto altamente gradevole e curato nei minimi particolari.

I mobili che caratterizzano tutte le Case dei bambini in ogni parte del mondo sono costituiti da scaffalature di legno basse e poco profonde per l'esposizione dei materiali di lavoro, dei sussidi e degli strumenti. Le loro proporzioni consentono al bambino di visualizzare autonomamente i materiali disponibili, di accedere liberamente a quello scelto e, dopo averlo usato, di riporlo autonomamente al suo posto. Ovviamente le “scelte” degli alunni saranno guidate dalla docente che organizzerà l'ambiente educativo.

Sedie e tavoli a misura dei bambini sono ormai presenti in tutte le scuole: l'intuizione della Montessori è adesso presente anche nei testi di igiene scolastica per ciò che attiene le proporzioni dei mobili in relazione all'altezza e all'età dei bambini.

4.2. Ambiente di apprendimento fisico intorno all'aula

Anche gli spazi esterni al perimetro della classe (giardino di pertinenza, corridoio arredato, auditorium, sala cinema) vengono utilizzati per organizzare aree tematiche, non solo al fine di sfruttare al massimo lo spazio disponibile ma, soprattutto, per creare più occasioni di movimento finalizzato in attività operative che comportano il controllo da parte del bambino dello spazio in cui “vive”, sviluppandone così il senso di sicurezza e di appartenenza.

4.3. Ambiente psicologico e aree tematiche

La cura del materiale didattico, dell'ambiente, delle attività di vita pratica attraverso gli incarichi solleciteranno le capacità organizzative del tempo, dei ritmi e responsabilità verso il gruppo; L'insegnante preparerà l'ambiente e il materiale affinché i bambini possano occupare lo spazio e muoversi liberamente applicandosi al proprio lavoro.

La classe sarà comunque organizzata in aree tematiche, generalmente definite e suddivise dalla posizione degli scaffali. Ciascuna area contiene i relativi materiali, cioè gli oggetti educativi

Ministero dell'Istruzione e del Merito

VIII ISTITUTO COMPRENSIVO A INDIRIZZO MUSICALE

“ELIO VITTORINI”

SIRACUSA

Via Regia Corte, 15 - 96100 Siracusa - 0931 37085
sric829005@istruzione.it sric829005@pec.istruzione.it www.vittorini.edu.it
Codice fiscale 80002370890

(pratici o strutturati) che consentono al bambino di lavorare in una specifica area tematica. Le diverse aree tematiche non saranno disposte a caso ma seguiranno la regola della connessione: gli oggetti verranno proposti in modo da facilitare al bambino la scoperta delle affinità tra aree, l'uso e il riordino.

4.4. Evoluzione dell'ambiente tra la prima e la seconda classe di scuola primaria

L'ambiente preparato nelle classi successive alla prima, man mano che gli studenti crescono, non sarà più costituito solo dallo spazio-classe interconnesso con altri spazi, ma diventerà l'intera scuola, concepita come comunità scolastica, con le sue regole ed i lavori che vi si svolgono, come comunità di singoli che apprendono seguendo la propria spinta alla conoscenza. Come per tutte le bambine e i bambini della Vittorini la scuola diventa un grande ambiente-laboratorio in cui bambini di età diverse (anche se burocraticamente suddivisi per classi di età omogenea) lavorano in continuo contatto e scambio, creando una circolarità di energia che nutre la loro mente e forma un ricco bagaglio di esperienze significative per il bambino che le vive.

Ricco di stimoli culturali, preparato con i materiali e risistemato ogni giorno in base agli interessi e all'uso che ne fanno i bambini, questo tipo di ambiente diventa il programma stesso da svolgere, risultando completamente differente rispetto a quello della scuola tradizionale. Al contrario di quest'ultima, rende possibile l'individualizzazione dei percorsi di apprendimento, in quanto ogni bambino è il protagonista di un suo percorso, in accordo con i tempi e i modi della sua natura.

Ogni bambino di della classe montessoriana avrà come riferimento la propria aula e la propria insegnante che, raccordandosi con le altre insegnanti, diventa la persona che “prepara” e cura la “regia” dell'ambiente-laboratorio in cui si muovono i bambini.

Al suo interno, il principio ispiratore è sempre l'ordine, perché questo venga interiorizzato dalla mente del bambino. È quindi accuratamente organizzata come ambiente polivalente: consente il libero uso progressivo dei materiali, l'attività individuale e di gruppo, e si connota nei vari periodi a seconda degli interessi. È suddivisa in aree tematiche connesse tra loro in modo logico e riconoscibile, perché il bambino impari ad apprendere soprattutto “i rapporti tra le cose” e non si perda nei loro dettagli.

L'idea di classe montessoriana è oggi integralmente recepita dall'idea di classe progettata grazie al PNRR “Vittorini Next Generation” classi 4.1.

5. APPLICAZIONI DIDATTICHE DEL METODO NELLA SCUOLA PRIMARIA

Poiché il percorso didattico differenziato Montessori è una via verso l'apprendimento auto-educativo, i materiali svolgono il ruolo fondamentale di tramite attraverso cui passa la maggior

Ministero dell'Istruzione e del Merito

VIII ISTITUTO COMPRENSIVO A INDIRIZZO MUSICALE

“ELIO VITTORINI”

SIRACUSA

Via Regia Corte, 15 - 96100 Siracusa - 0931 37085
sric829005@istruzione.it sric829005@pec.istruzione.it www.vittorini.edu.it
Codice fiscale 80002370890

parte degli insegnamenti. I materiali presenti nell'aula a indirizzo differenziato montessoriano riguarderanno, in parte residuale, attrezzi e strumenti di vita pratica per la cura dell'ambiente e di sé (questi materiali sono tipici, fondamentali e preponderanti nella scuola dell'infanzia a indirizzo montessoriano), mentre in buona parte saranno materiali di sviluppo (matematica e geometria, linguaggio, scienze, etc.) che rendono percepibili concetti che altrimenti resterebbero astratti.

5.1. Materiali

Questi materiali, strumenti didattici e pratici sono destinati a crescere e differenziarsi in maniera direttamente proporzionale alla crescita dell'età delle bambine e dei bambini.

Nella classe prima, come accennato nel paragrafo precedente, nel primo periodo dell'anno, per facilitare il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, trovando un ambiente didattico simile, saranno ancora presenti i materiali di vita pratica, relativi alla cura della casa e della persona (occorrente per pulire i tavoli, spolverare, spazzare, lavare, stendere nel giardino, stirare, spazzolare, travasare, apparecchiare, cucire, allacciare e abbottonare, tagliare, ecc.).

Sempre in continuità con la scuola dell'infanzia continueranno ad essere presenti materiali sensoriali, relativi allo sviluppo dei sensi: visivo, tattile, stereognostico, termico, uditivo, gustativo e olfattivo.

Dalla fine del primo quadrimestre, quando i bambini saranno più pronti con la letto-scrittura che avranno appreso col metodo fonemico pian piano, in maniera progressiva, diversi materiali di vita pratica e diversi materiali sensoriali cederanno il posto materiali culturali, relativi all'apprendimento del linguaggio, della matematica e della geometria, della botanica, della storia e geografia, dell'educazione artistica e musicale.

Attraverso il loro uso l'apprendimento di un concetto diventa un'esperienza concreta, che si svolge in autonomia, cioè non più obbligata a passare prioritariamente attraverso i testi e le comunicazioni dell'insegnante.

Particolarmente numerosi, come già detto, sono i materiali di matematica e geometria (dedicati allo sviluppo della mente matematica) e del linguaggio. All'elenco dei materiali classici andranno ad aggiungersi, in ogni classe, quelli ideati dalle singole insegnanti.

La libertà offerta a ciascun bambino di scegliere il materiale e di usarlo, per quanto tempo lo desidererà, non impedirà all'insegnante di guidarlo e di orientarlo, per consentirgli un apprendimento completo e uno sviluppo armonico. Il bambino, in tal modo, sarà attivo, userà gli oggetti dell'ambiente e il materiale di sviluppo in un autentico processo di autoeducazione, favorendo, così, la propria crescita. Nell'organizzazione della classe, inoltre, ogni bambino avrà un incarico preciso che lo inviterà a lavorare

insieme ai compagni, con un obiettivo comune sviluppando il senso di responsabilità personale. I tempi di lavoro saranno adeguati alle scelte del bambino e quasi mai imposti dall'esterno curando soprattutto la comprensione dell'attività che si sta svolgendo.

Ministero dell'Istruzione e del Merito

VIII ISTITUTO COMPRENSIVO A INDIRIZZO MUSICALE

“ELIO VITTORINI”

SIRACUSA

Via Regia Corte, 15 - 96100 Siracusa - 0931 37085
sric829005@istruzione.it sric829005@pec.istruzione.it www.vittorini.edu.it
Codice fiscale 80002370890

Tenendo conto delle caratteristiche del gruppo classe, l'insegnante organizzerà brevi lezioni frontali, in piccolo gruppo, lezioni dialogate, momenti di discussione, stimolerà il bambino a scoprire le caratteristiche del materiale. Sarà importante creare una certa aspettativa nella classe presentando i vari argomenti previsti dalla programmazione didattica.

bambini avranno la possibilità di esercitare la propria intelligenza, pensare, operare, adottare ipotesi di soluzione, scoprire, classificare, risolvere problemi, aiutarsi attraverso il mutuo insegnamento; e -spesso vicendevolmente- uno diventerà maestro dell'altro.

5.2. Libri

La classe sarà fornita di una sua mini - biblioteca che viene rifornita ed arricchita con volumi di argomenti diversi. Il fatto di essere a contatto quotidianamente col libro stampato consente ai bambini da un lato di “smorzare” il travolgimento totale che il testo elettronico opera nei confronti dei piccoli e dall'altro di essere indirizzato a “gustare” la lettura anche come un privilegio e divertimento oltre che come fatto educativo. L'ubicazione della classe, di fronte alla biblioteca a consultazione libera e autonoma (di stampo montessoriano) ubicata nell'auditorium aperto consente ai piccoli, comunque, l'ulteriore opportunità di utilizzare anche i libri di testo comuni alle altre classi. Ciò rafforzerà l'equità degli esiti anche in ordine al tempo di maturazione dell'intero gruppo classe che è opportuno non rimanga nemmeno apparentemente “più lento” nelle conquiste e negli apprendimenti dei contenuti rispetto a quello dei bambini frequentanti le classi comuni.

6. DOCENTI DEL TEAM: CO-COSTRUZIONE DEL CURRICOLO DIDATTICO

Le attività didattiche della classe saranno organizzate in attività con gli insegnanti “specialisti” che permetteranno al bambino di fruire di occasioni significative diversificate, per la sua completa formazione.

I bambini fruiranno quindi dell'insegnamento della lingua inglese e di tutte quelle attività didattiche speciali che arricchiscono l'offerta formativa della scuola. I docenti della classe a indirizzo didattico differenziato montessoriano sono, al pari di tutti gli altri docenti di scuola dell'infanzia e di scuola primaria il “regista” del lavoro che il bambino deve compiere nel suo percorso di autoeducazione nell' “ambiente-laboratorio”, il costante punto di riferimento del bambino, il “trait d'union” tra il bambino, l'ambiente e i materiali.

I docenti specialisti che faranno anche parte del team didattico, la saranno i garanti – insieme ai docenti specializzati nel metodo Montessori – dell'equità degli esiti proprio perché responsabili degli esiti dei bambini per classi parallele.

Ministero dell'Istruzione e del Merito

VIII ISTITUTO COMPRENSIVO A INDIRIZZO MUSICALE

“ELIO VITTORINI”

SIRACUSA

Via Regia Corte, 15 - 96100 Siracusa - 0931 37085
sric829005@istruzione.it sric829005@pec.istruzione.it www.vittorini.edu.it
Codice fiscale 80002370890

7. INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO PER CLASSI PARALLELE

Alcuni metodi didattici differenziati, quando molto caratterizzati, possono infatti rischiare, come si è scritto precedentemente, di differire così tanto - nelle attività quotidiane - dalla vita scolastica degli studenti delle altre classi da creare forti differenze e forti discrasie con le altre classi. I bambini della sezione montessoriana saranno certamente più padroni nell'uso delle proprie competenze applicate alla vita di tutti i giorni e al mondo esterno, saranno probabilmente più pronti sotto il profilo metacognitivo e potrebbero, invece, sembrare più lenti per quanto attiene conoscenze e abilità.

La realtà è che lavorare nella scuola primaria privilegiando lo sviluppo di competenze significherà – ma solo apparentemente e agli occhi di un genitore non addentro alle diverse metodologie didattiche – sacrificare l'apprendimento di molte conoscenze e di qualche abilità.

Ciò non sarà un problema se gli esiti finali saranno equivalenti anche in termini di conoscenze e abilità.

I bambini che frequentano l'indirizzo montessoriano avranno in realtà il grande vantaggio di una programmazione di attività che vira in direzione della maturazione delle competenze (così come, tra l'altro, prescritto dalle Indicazioni Nazionali). Lo sviluppo di competenze a volte non è di immediata percezione da parte delle famiglie e da parte di molti docenti. Tale sviluppo, a volte, avviene a scapito di acquisizione di conoscenze e sembra (ma solo in apparenza) che lo sviluppo di questi bambini sia più lento perché misurato in termini di ciò che è visibile (compiti scritti, compiti per casa, performance scritte degli studenti) e non di ciò che è (alte competenze mentali e psicologiche, nella risoluzione dei problemi e nell'affrontare le situazioni nuove).

Diviene quindi molto importante che le docenti della classe con metodo didattico differenziato “Montessori” partecipino alla programmazione settimanale e integrino il loro curriculum con quello delle docenti che operano nelle classi parallele.

7.1. Programmazione per classi parallele nei consigli di interclasse

Sarà utile dunque, anzi, indispensabile, l'ancoraggio agli obiettivi educativi decisi in seno al consiglio di interclasse per classi parallele. Le docenti di questa classe speciale, durante le azioni di programmazione pedagogico - didattica di interclasse avranno cura di contribuire alla programmazione per classi parallele rimanendo ad essa vincolate per quanto attiene gli obiettivi e i tempi. Raggiungeranno quindi gli obiettivi programmati attraverso le attività strutturate e la didattica specifica per l'insegnamento di ciascuna disciplina. Ciò consentirà agli alunni di raggiungere certamente l'equità degli esiti seppur attraverso una metodologia diversa all'interno dell'ambiente di apprendimento montessoriano specificatamente predisposto e nell'ambito delle metodologie generali di gestione della classe montessoriana.

7.2. Equità degli esiti

Ministero dell'Istruzione e del Merito

VIII ISTITUTO COMPRENSIVO A INDIRIZZO MUSICALE

“ELIO VITTORINI”

SIRACUSA

Via Regia Corte, 15 - 96100 Siracusa - 0931 37085
sric829005@istruzione.it sric829005@pec.istruzione.it www.vittorini.edu.it
Codice fiscale 80002370890

Se, infatti, la metodologia montessoriana, a parere del Collegio dei docenti dell'Istituto Comprensivo “Elio Vittorini” riguarda l'ambiente di apprendimento, il clima scolastico, le modalità comunicative e di rapporto tra docente e discenti e l'organizzazione della vita della classe, gli obiettivi di apprendimento, l'insegnamento disciplinare e le relative metodologie verranno integrate flessibilmente all'interno dell'ambiente di apprendimento montessoriano anche per non creare disomogeneità nell'equità degli esiti nella dimensione temporale del loro raggiungimento.

Gli esiti che vengono raggiunti attraverso metodi didattici differenziati devono essere infatti equi ed equivalenti a quelli raggiunti con metodi di tipo diverso. La questione dei tempi di raggiungimento degli esiti potrebbe essere diversa se la classe montessoriana fosse avulsa dal contesto ed operasse disgiuntamente dagli altri gruppi classe. La progettazione pedagogica degli obiettivi e la loro scansione nel tempo dovrà essere comune a tutte le classi parallele compresa la classe montessoriana.

7.3. Inclusione e didattica speciale

Nell'Ottocento, prima delle felici intuizioni pedagogiche di Maria Montessori (prima donna a laurearsi in medicina in Italia) i bambini con difficoltà a livello psicofisico erano considerati irrecuperabili, inadatti a ricevere un'educazione. La Legge Casati del 1859, che sancì la nascita della scuola pubblica italiana, stabilì l'obbligatorietà e la gratuità della frequenza scolastica ai bambini e alle bambine, escludendo però quelli con disabilità. Da questi bambini, di fatto, non ci si aspettava nulla e nei centri che li ospitavano questi bambini trascorrevano le giornate nell'inattività, l'unica attività consisteva nel mangiare all'ora dei pasti e nell'andare a dormire.

Nel 1898, durante il Congresso Pedagogico di Torino, Maria Montessori mise in evidenza i limiti della scuola dove vigeva una disciplina rigida che chiedeva ai bambini conformità e obbedienza, un metodo incentrato sul binomio punizione-ricompensa, senza attenzione per le differenze individuali e i diversi bisogni.

Era necessario formare insegnanti specializzati, servivano interventi didattici specifici, istituti dove medicina e pedagogia avrebbero dovuto camminare fianco a fianco, servivano più classi. Lei era convinta che con il giusto supporto fin dalla più tenera età quei bambini avrebbero potuto avere da adulti un ruolo attivo nella società.

Nel 1900 la dottoressa Montessori fondò a Roma la Scuola Magistrale Ortofrenica per la formazione dei maestri ai nuovi metodi di educazione dei bambini frenastenici: una grande conquista che rese l'Italia una Nazione all'avanguardia in tutta Europa in questo campo.

Solo successivamente la Montessori ebbe la grande intuizione ormai riportata in tutti testi di pedagogia che lega indissolubilmente i bambini diversamente abili a quelli normo dotati e aprì le porte alla inclusione dei bambini diversamente abili nelle classi comuni: la legge 517 che fu promulgata, purtroppo, solo nel 1977, quando i tempi furono maturi. Se i metodi speciali di

Ministero dell'Istruzione e del Merito

VIII ISTITUTO COMPRENSIVO A INDIRIZZO MUSICALE

“ELIO VITTORINI”

SIRACUSA

Via Regia Corte, 15 - 96100 Siracusa - 0931 37085
sric829005@istruzione.it sric829005@pec.istruzione.it www.vittorini.edu.it
Codice fiscale 80002370890

insegnamento (del fare, dell'imparare facendo, dell'importanza del gruppo e dello sviluppo dell'autonomia personale) inventati e posti in essere per alunni diversamente abili nelle Scuole Ortofreniche avevano successo... questi stessi metodi avrebbero avuto successo con i bambini normo dotati.

Questa premessa ci consente di poter affermare che i bambini diversamente abili - che certamente saranno presenti nella sezione a indirizzo didattico differenziato - avranno un gran beneficio dall'applicazione di questo metodo e dall'ambiente di apprendimento montessoriano nel quale cresceranno.

8. FORMAZIONE DEI DOCENTI

Alla sezione e classe ad indirizzo didattico montessoriano dovranno essere assegnati insegnanti in possesso del diploma di differenziazione didattica "Montessori", conseguito al termine della frequenza di uno specifico corso, secondo le disposizioni vigenti in materia.

Sarà cura della dirigente, analizzata l'entità delle iscrizioni alla classe prima primaria a indirizzo didattico differenziato, richiedere all'Ufficio Scolastico Regionale l'autorizzazione all'attivazione della sezione e la contestuale richiesta della docente fornita di titolo specifico.

8.1. Formazione continua

Per l'assegnazione di insegnanti di sostegno alle sezioni e classi che attuano il metodo didattico Montessori, in cui siano presenti bambini ed alunni disabili, sarà richiesto un docente fornito di titolo di specializzazione sul sostegno e, di norma, il diploma di differenziazione didattica "Montessori".

La scuola provvederà, nell'ottica della formazione continua, a sostenere, anche economicamente, i docenti che vorranno acquisire la specializzazione nel corso dei prossimi anni.

8.2. Opera Montessori

La scuola, qualora fosse attivata la classe con metodo a differenziazione didattica Montessori, si impegna, a tutela della qualità della proposta montessoriana, a richiedere l'assistenza tecnica fornita dall'Opera Nazionale Montessori.

Il personale assegnato alla classe, in possesso del diploma di differenziazione didattica "Montessori" conseguito secondo le disposizioni vigenti in materia, curerà nell'anno di formazione l'approfondimento nel metodo, sulla base di specifici criteri e progetti concordati tra il dirigente scolastico e gli esperti dell'assistenza tecnica.

Ministero dell'Istruzione e del Merito

VIII ISTITUTO COMPRENSIVO A INDIRIZZO MUSICALE

“ELIO VITTORINI”

SIRACUSA

Via Regia Corte, 15 - 96100 Siracusa - 0931 37085
sric829005@istruzione.it sric829005@pec.istruzione.it www.vittorini.edu.it
Codice fiscale 80002370890

9. FORMAZIONE DELLE FAMIGLIE E SUPPORTO

La scuola favorirà la frequenza delle famiglie coinvolte a incontri, seminari e convegni sia a livello locale che nazionale organizzati dall'Opera Nazionale Montessori e dal MIM. La scuola stessa si farà promotrice della promozione dello sviluppo e la diffusione del pensiero e del metodo d'insegnamento di Maria Montessori, per garantirne l'autentica interpretazione

10. OSSERVAZIONI SISTEMATICHE, VERIFICHE E VALUTAZIONI

Anche l'attività di verifica e valutazione svolta dall'insegnante della classe a indirizzo didattico differenziato Montessori è diversa da quella svolta dall'insegnante tradizionale, che purtroppo ancora giudica l'alunno sul risultato-prodotto; è invece assolutamente in linea con quanto previsto dal MIM in relazione alle strategie e strumenti di valutazione dei livelli di competenze degli studenti.

L'insegnante specializzata nel metodo montessoriano centra la verifica e la valutazione sul soggetto-prodotto, sulla sua personale dimensione ricettiva e dell'apprendimento. Centra la sua attenzione valutativa, così come prescritto dalle Indicazioni Nazionali, sul processo e non soltanto sul prodotto. Per farlo, la docente deve prendere in considerazione una vasta gamma di specifiche competenze, quali imparare a imparare, la capacità di scegliere autonomamente una attività, il tempo di concentrazione, la capacità di svolgere organicamente l'attività, di portare a termine in modo autonomo il lavoro intrapreso, il livello di autostima, il rapporto con gli altri, il rispetto delle regole, la disponibilità e la partecipazione, la capacità di applicare regole appena apprese in contesti totalmente diversi e sconosciuti.

Le docenti quindi adottano griglie di osservazione che si ispirano al diario psicologico o carta biografica suggerita alle insegnanti dalla stessa Montessori. Queste griglie partono dall'anamnesi personale e socio-familiare di ogni singolo bambino e costituiscono una vera guida di rilevazione, descrizione e interpretazione del suo processo evolutivo, psicologico e culturale. Le osservazioni sistematiche insieme ai compiti di realtà e alle rubriche valutative ove confluiscono i dati desunti dalle osservazioni sistematiche costituiscono gli strumenti principali che le docenti utilizzeranno per la valutazione dei progressi dei loro alunni.

Siracusa, 20 ottobre 2023

PER IL COLLEGIO DEI DOCENTI

La dirigente

Pinella Giuffrida

 PINELLA
GIUFFRIDA
20.10.2023
11:13:22
GMT+01:00

Il presente progetto tecnico-pedagogico redatto dal Collegio dei docenti è parte integrante del Piano Triennale dell'offerta formativa d'Istituto il 24 ottobre 2023 (delibera C.D. n. 7 del 24.10.2023). Il Piano Triennale dell'offerta formativa, modificato e integrato con detto progetto dal Collegio dei docenti è stato adottato dal Consiglio di Istituto il 17 novembre 2023 (delibera C.I. n. 16 del 17.11.2023).
La dirigente
Pinella Giuffrida